SCHEDA

CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	С		
NCT - CODICE UNIVOCO	NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	03		
NCTN - Numero catalogo generale	00702317		
ESC - Ente schedatore	S27		
ECP - Ente competente	S27		
RV - RELAZIONI			
RVE - STRUTTURA COMPLES	SSA		
RVEL - Livello	0		
AC - ALTRI CODICI			
ACC - Altro codice bene	sito		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	dipinto murale		
OGTV - Identificazione	complesso decorativo		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Sant'Ugo e l'apparizione di Gesù nell'ostia (parete destra)		
SGTI - Identificazione	Elemosina di Sant'Anselmo ai poveri (parete frontale)		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Lombardia		
PVCP - Provincia	PV		
PVCC - Comune	Certosa di Pavia		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA		
LDCT - Tipologia	chiesa		
LDCN - Denominazione	Chiesa della Certosa delle Grazie		
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa di Pavia		
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Monumento, 4		
LDCS - Specifiche	seconda cappella a destra		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI			
UBO - Ubicazione originaria	OR		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA			
DTZG - Secolo	sec. XVII		

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA			
DTSI - Da	1659		
DTSF - A			
	1659		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTN - Nome scelto	Cane Carlo		
AUTA - Dati anagrafici	1615/ 1685		
AUTH - Sigla per citazione	00002384		
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTN - Nome scelto	Carlo d'Ur		
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1659		
AUTH - Sigla per citazione	00005483		
AUT - AUTORE			
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore delle quadrature		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTN - Nome scelto	Valletta		
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1630/ 1660		
AUTH - Sigla per citazione	00005473		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco		
MIS - MISURE			
MISU - Unita'	cm		
MISA - Altezza	640		
MISL - Larghezza	507		
MISV - Varie	parete destra		
MIS - MISURE			
MISU - Unita'	cm		
MISA - Altezza	640		
MISL - Larghezza	517		
MISV - Varie	parete frontale		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE			
STCC - Stato di conservazione	discreto		
DA - DATI ANALITICI			

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANSELMO)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (UGO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Anselmo; Sant'Ugo. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	Nonostante qualche sporadico riferimento a Carlo Carlone, gli affreschi della seconda cappella di destra sono oggi per lo più attribuiti a Carlo Cane, autore anche della decorazione della sesta cappella di sinistra. Accanto al Cane lavorò un pittore tedesco, Carlo d'Ur, menzionato nel manoscritto dell'Ambrosiana: "1659: l'istoria è di Carlo d'Ur e Carlo Cane". Secondo Pesenti (1968), gli angeli sono di Carlo Cane, probabilmente autore anche dell'Elemosina di Sant'Anselmo, mentre la Messa di Sant'Ugo, di qualità inferiore, sarebbe di Carlo d'Ur. II riquadro principale della parete destra rappresenta appunto l'apparizione di Gesù Bambino nell'ostia durante la celebrazione della messa da parte di Sant'Ugo, vescovo di Lincoln (la mitria vescovile è poggiata a terra). Il Santo è accompagnato dai suoi tipici attributi: il calice, qui rappresentato davanti al Bambino sulla mensa dell'altare, e il cigno bianco, che sempre lo seguiva e non lo abbandonò mai fino alla morte. E' da notare che all'interno della decorazione della cappella grande rilievo viene dato al calice: esso è rappresentato sia nella appena citata messa di Sant'Ugo sia nel paliotto dell'altare, tra le mani del Santo morto trasportato alla tomba dai certosini (terzo riquadro). Un ultimo elemento da rilevare nella scena è il tappeto, di derivazione orientale, che sembrerebbe presupporre da parte del pittore la conoscenza dei prodotti che arrivavano dall'Oriente sul mercato veneziano. Un ulteriore indizio in tal senso viene dal turibolo alla veneziana retto dal monaco certosino a sinistra del riquadro principale. Sopra la messa, un gruppo di angeli assiste al miracolo. L'isolamento degli angeli in un riquadro autonomo trova un precedente nel dipinto di analogo soggetto della cappella Acerbi dell'Annunciata nella chiesa di Sant'Antonio Abate a Milano, opera di Giulio Cesare Procaccini (A. Spiriti, comunicazione orale). Le quadrature, solitamente attribuite al Valletta, sono state recentemente assegnate (A. Spiriti, 2008) a Giovanni Ghisolfi, che le avrebb
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000033/D1

	TOOD I DIGI
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000033/D2
BIL - Citazione completa	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
BIL - Citazione completa	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 65
BIL - Citazione completa	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 269
BIL - Citazione completa	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 27
BIL - Citazione completa	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, 1968, p. 103
BIL - Citazione completa	1974 F. R. Pesenti, Cane Carlo, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, n. 17, 1974, pp. 789-790
BIL - Citazione completa	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, pp. 134-135
BIL - Citazione completa	2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento aresiano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, p. 251
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia